

217 LA STORIA DEL GOVERNO  
fiori in veleno, ed il tempo non chiude mai la piaga d'un' ingiuria, benché ne moderi alle fiato il dolore, Imperciò ch'eglino àno, dice il proverbio del pae, la memoria nel cuore,

Non si visitano quasi mai gli uni gli altri, ne meno sino trà parenti, mà si vedono ogni giorno al Broglio, dove parlano degli affari in presenza d'ogn' uno. Si che è loro difficilissimo di mulinare assieme contro lo Sato. Eglino si lasciano ancora vedere raramente in cala dagli Stranieri, à fine di conservare con tal modo maggior grandezza, è maestà, come altresì per evitare la spesa delle tavola, che è bandita dalle loro case. Perciò se regallano qualche passagiere de' loro amici, ciò è sempre fuori di casa, come per fargli sapere, che ne costa loro, e che non bitogna più rivenirvi.

Eglino sono sobri, non per virtù, mà per avarizia. Imperciò che godono di magnar bene à spese altrui, ed alcuno degl' Invitati non manca mai à i  
quar-